Pactum Online

Rivista telematica di diritto dei contratti

www.rivistapactum.it

Rivista semestrale Luglio - Dicembre 2024 2

Direzione Scientifica

Luigi Balestra
Elena Bargelli
Alberto Maria Benedetti
Alessandro D'Adda
Ugo Salanitro
Claudio Scognamiglio
Stefano Troiano

ISSN 2785-552X

Pacini Giuridica

Pactum Online

Direzione
Luigi Balestra; Elena Bargelli; Alberto Maria Benedetti; Alessandro D'Adda; Ugo Salanitro; Claudio Scognamiglio; Stefano Troiano.

Advisory Board
Federico Azzarri; Elsa Bivona; Lucia Bozzi; Valentina Calderai; Garance Cattalano-Cloarec; Walter Doralt; Mateja Durovic; Mirko Faccioli; Arianna Fusaro; Barbara Grazzini; Mauro Grondona; Jens Kleinschmidt; Antonio Las Casas; Chantal Mak; Marco Martino; Francesco Mezzanotte; Lara Modica; Damjan Možina; Juan Pablo Murga Fernández; Andrea Nervi; Luigi Nonne; Riccardo Omodei Salè; Luisa Pascucci; Francesco P. Patti; Fabrizio Piraino; Nicola Rizzo; Francesco Sangermano; Alessandra Spangaro; Umberto Stefini; Mauro Tescaro; Cristiano de Sousa Zanetti.

Comitato di Redazione
Silvia Bonetti; Valerio Brizzolari; Emilio Bufano (Responsabile); Matteo De Pamphilis; Alessandro Dinisi; Francesco Ferrara; Giovanni Gandino; Gloria Giorgi; Roberta Guainella; Davide Maria Locatello; Martina Marano; Donato Maria Matera; Giorgio Mattarella; Francesco Molinaro; Celeste Natoli; Luca Oliveri; Gaia Scaduto; Tommaso Sica; Elisa Stracqualursi; Francesco Tonini; Matteo Turci.

Tutti i contributi pubblicati nella Rivista sono stati sottoposti alla valutazione della Direzione e a revisione anonima, in base all'apposito Regolamento (consultabile sul sito: https://rivistapactum.it/).

La revisione dei contributi pubblicati in questo fascicolo è stata effettuata da:
Edoardo Bacciardi; Luca Ballerini; Carlotta De Menech; Francesca Episcopo; Alfio Guido Grasso.

Segreteria di redazione: Gloria Giacomelli
ggiacomelli@pacinieditore.it
Phone +39 050 31 30 243 - Fax +39 050 31 30 300

Amministrazione:
Pacini Editore Srl,
via Gherardesca 1, 56121 Pisa
Tel. 050 313011 • Fax 050 3130300
www.pacinieditore.it • abbonamenti_giuridica@pacinieditore.it

I contributi pubblicati su questa rivista potranno essere riprodotti dall'Editore su altre, proprie pubblicazioni, in qualunque forma.

In corso di registrazione presso il Tribunale di Pisa
Direttore responsabile: Patrizia Alma Pacini

Sezione I - COMMENTI

Francesca Benatti, Forza maggiore e interesse del creditore: spunti dalla *UK Supreme Court* 3

Elsa Bivona, Euribor "manipolato" e ricadute sul contratto tra diritto antitrust e diritto contrattuale 9

Mauro Grondona, La dimensione ermeneutica del contratto di Nicolò Lipari: tra testo e contesto – *in memoriam* (1934-2024) 27

Ugo Salanitro, Mutuo e deposito cauzionale tra "restituzioni" e adempimenti (riflessioni critiche a margine di Cass. 12007/2024) 33

Sezione II - NOTE

OBBLIGAZIONI

Obbligazioni pecuniarie

Federica Ferreri, L'ambito di applicazione dei "super-interessi" previsti dall'art. 1284, comma 4, c.c.: l'occasione (parzialmente) persa dalle Sezioni Unite per fare chiarezza 38

Abstract

Sono state recentemente pubblicate le sentenze delle Sezioni Unite sui rinvii pregiudiziali disposti dai Tribunali di Milano e di Parma, il primo sul rapporto tra l'art. 1284, comma 4, c.c. e l'esecuzione forzata, il secondo sull'ambito applicativo dell'art. 1284, comma 4, c.c. L'articolo ripercorre sinteticamente gli orientamenti giurisprudenziali emersi ed esamina la risposta delle Sezioni Unite all'interrogativo sull'operatività dei "super interessi" direttamente in fase esecutiva. Alla luce della declaratoria di inammissibilità del secondo rinvio pregiudiziale, l'articolo tenta anche di offrire la soluzione al problema dell'applicabilità dell'art. 1284, comma 4, c.c. a tutte le obbligazioni pecuniarie, in attesa che della questione venga nuovamente investita la Corte di Cassazione.

The judgments of the Joint Sections on the preliminary referrals ordered by the Courts of Milan and Parma have recently been published, the former on the relationship between Article 1284, paragraph 4, Civil Code and enforcement, the latter on the scope of application of Article 1284, paragraph 4, Civil Code. The article briefly reviews the jurisprudential orientations that have emerged and examines the response of the United Sections to the question of the operability of "super interest" directly at the enforcement stage. In light of the declaration of inadmissibility of the second preliminary reference, the article also attempts to offer a solution to the problem of the applicability of Article 1284, paragraph 4, of the Civil Code to all pecuniary obligations, pending the Supreme Court's re-addressing of the issue.

Revocatoria ordinaria

GIULIA NOVELLI, Quale dolo per la revoca di atti dispositivi anteriori all'insorgenza del credito? 48

ABSTRACT

Stanti gli orientamenti contrapposti della giurisprudenza di legittimità sulla tipologia di dolo che rende revocabile l'atto dispositivo del debitore anteriore alla nascita del credito, viene richiesto l'intervento della Prima Presidente della Corte di Cassazione.

Given the conflicting orientations in the Supreme Court's case law on the type of intent that makes dispositive acts of the debtor, prior to the existence e of the claim, subject to claw-back actions (action pauliana), the intervention of the First President of the Italian Supreme Court is required.

RESPONSABILITÀ E RIMEDI

Azione di reintegrazione

DENISE GUARNIERI, La tutela della legittima: reintegrazione in natura o in valore? 56

ABSTRACT

La Corte di Cassazione, nella sentenza in epigrafe, ha affermato il principio di diritto per cui la reintegrazione della quota di riserva va fatta, di regola, mediante l'attribuzione dei beni già oggetto delle disposizioni lesive ridotte, non potendo essere riconosciuta al legittimario leso ovvero pretermesso la facoltà di scegliere, liberamente, di veder reintegrata la propria legittima in denaro anziché in natura. Inoltre, la Suprema Corte, nella presente pronuncia, ha ribadito che le azioni di riduzione e di divisione, pur sostanzialmente diverse, possono essere proposte cumulativamente nello stesso giudizio per ragioni di economia processuale.

The Italian Supreme Court, in this recent decision, has established that the injured forced heir (legittimario) is entitled to lay claim to the immovable asset that the deceased person (de cuius) has donated to third party before his death. Indeed, the Italian Supreme Court has ruled that the injured forced heir cannot freely choose to renounce the immovable asset in kind in order to obtain the corresponding value. In addition, the Supreme Court has reiterated that the legal actions regulated by Italian Civil Code (azione di riduzione and azione di restituzione) may be undertaken cumulatively in the same trial for reasons of procedural economy, although they are substantially different.

SINGOLI CONTRATTI

Compravendita

LEONIDA GRAGNOLI, La formazione di un contratto di compravendita internazionale e l'inclusione di condizioni generali: il problema della cosiddetta *battle of forms* 67

ABSTRACT

Se tra due imprese, aventi sede in Stati che abbiano aderito alla Convenzione di Vienna, è concluso un contratto di compravendita internazionale, la sua formazione è regolata dal diritto uniforme. Del pari, la Convenzione si applica nell'ipotesi in cui si controverta non sull'esistenza di un negozio, ma sull'operare delle condizioni generali,

qualora, nelle trattative, entrambe le parti abbiano menzionato le rispettive clausole, con l'intento di individuare in senso opposto sia il giudice avente giurisdizione, sia la legge applicabile.
Nell'ambito di operatività della Convenzione di Vienna, se, in modo contestuale a una offerta irrevocabile, il proponente faccia riferimento alle sue condizioni generali, lo scadere del termine fissato per l'accettazione impedisce la loro inclusione nel negozio. Laddove l'altra parte elabori una nuova proposta e alleghi le sue condizioni generali, in caso di conclusione dell'accordo queste sono applicabili a prescindere da qualunque precedente condotta.

Whenever an international sale agreement occurs between companies from different signatory countries of the Vienna Convention, the formation of the contract is governed by the uniform law. Similarly, the Convention applies when it is controversial not just the conclusion of the contract, but also the valid inclusion of the general conditions, if, during the negotiations, both parties have mentioned their respective terms, with the intention of regulating differently both the jurisdiction and the applicable law.
Within the scope of application of the Vienna Convention, if, by an irrevocable offer, the offeror refers to the applicability of his general conditions, the expiration of the term fixed for the acceptance prevents their inclusion in the contract. Where the other party makes a new offer and attaches his terms, should a contract be concluded, the terms operate irrespective of any prior conduct.

Locazione

MARCO RIZZUTI, Registrazione della locazione e patti modificativi 75

ABSTRACT

Il contributo analizza una recente pronunzia di legittimità che ha approfondito un nuovo profilo dell'annosa questione delle nullità delle locazioni per omessa registrazione, ovvero quello attinente al regime del patto modificativo non registrato.

The paper analyzes a recent decision of the Italian Supreme Court, that has dealt with a new aspect of the debated issues concerning those rental contracts that are void for not having been registered, i.e. the legal regime of a not registered amending agreement.

CONSUMO

Merito creditizio

MARGHERITA ZAPPATORE, La valutazione del merito creditizio a tutela dell'interesse generale: oltre la relazione tra consumatore e intermediario 82

ABSTRACT

L'esecuzione integrale del contratto di credito al consumo non esclude la responsabilità dell'intermediario per violazione dell'obbligo di valutazione del merito creditizio del cliente-consumatore, ancorché solvibile, giacché l'obbligo di cui all'articolo 8 della Direttiva 2008/48/CE è diretto a tutelare non solo consumatore e intermediario ma anche l'intero mercato e, a tal fine, a nulla rilevano i rapporti tra i singoli paciscenti. In caso di violazione, è da ritenere proporzionale la sanzione prevista dall'ordinamento di uno Stato membro che prevede la nullità del contratto e la decadenza del diritto del creditore al pagamento degli interessi convenuti.

The full execution of the consumer credit agreement does not exclude the liability of the intermediary for breach of the obligation to assess the creditworthiness of the customer-consumer, even if solvent, because the obligation under Article 8 of Directive 2008/48/EC is intended to protect not only consumers and intermediaries but also the entire market, and for this purpose, the relationships between individual users are irrelevant. In the event of infringement, the penalty provided for by the law of a single Member State which provides for the invalidity of the contract and the loss of the creditor's right to payment of the agreed interest must be considered proportionate.